

Progetto Pangea



Scampia



Realizzato con
il contributo di

otto
per
8per
mille
CHIESA VALDESE

P

Progetto Pangea

Il "Progetto Pangea" è un progetto di formazione alla nonviolenza e alla cura del verde pubblico che mette insieme scuole, associazioni e cittadini attivi del territorio di Scampia e non solo.

Il progetto è incentrato sulla riqualificazione di un'area di circa 4000 mq suddivisa in sei aiuole un tempo abbandonate e diventate vere e proprie discariche abusive.

La posizione dell'area è simbolica. Si trova, infatti, davanti al Campo Sportivo intitolato a Antonio Landieri, disabile, vittima innocente di camorra; di fronte all'ARCI Scampia, che è molto di più di una scuola calcio; a pochi metri dai campi sportivi del Parco Corto Maltese, un'area interamente riqualificata dai condomini sotto la guida dell'associazione "i Pollici Verdi" di Scampia.



Veduta aerea dell'area interessata ricavata da Google Maps

Tra questi campi sportivi si svolge a maggio/giugno la tappa napoletana del Mediterraneo Antirazzista: una manifestazione "importata" da Palermo che mette al centro lo sport come strumento per abbattere le frontiere e costruire diritti.

Per arricchire di contenuti questa manifestazione è nata l'idea di creare in quell'area il "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza".

Ciascuna aiuola è stata abbinata a uno dei cinque continenti e la sesta aiuola è stata dedicata al Mediterraneo, culla di civiltà.

Il nome "Pangea", dato al progetto e successivamente alla rete di realtà che lo tiene in piedi e lo porta avanti, richiama il continente primordiale da cui i continenti provengono e cui ci sentiamo di appartenere: concetto tradotto nel sottotitolo "Simme tutt'uno" preso da una canzone di Enzo Avitabile e impresso in un murale a ridosso della strada realizzato dagli studenti del gruppo "Dignità e bellezza" della cattedra di "Cittadinanza attiva" dell'I.I.S. "Attilio Romanò" di Miano.

Sebbene frullasse nella mente di Aldo Bifulco già da qualche tem-

po, dopo la condivisione con altri della rete associativa di Scampia, il progetto è partito di fatto nell'anno scolastico 2015-2016. Il 16 gennaio 2016 il "progetto Pangea" è stato presentato in un convegno pubblico presso l'I.S.S. "Attilio Romanò" in presenza degli studenti e delle associazioni partecipanti.

Il 23 gennaio 2016 è stata allestita una pagina facebook del progetto (Progetto Pangea - Scampia) che è diventata il punto di riferimento per segnalare le iniziative in programma e rendicontare su quanto fatto via via.

Nel febbraio 2016, al termine del 34° Corteo di Carnevale di Scampia dedicato proprio al tema del progetto Pangea, è stata messa a dimora la prima pianta: un alberello di ulivo donato dalla scuola calcio ARCI Scampia all'aiuola MEDITERRANEO. Il gesto della pianta, prelevata dal carro allegorico dell'ARCI Scampia al termine del corteo, rappresentava lo spirito che anima la rete Pangea: il dono, la collaborazione reciproca, la messa a dimora di piante legate alle singole aiuole.



Il volto raffigurato sul carro positivo del corteo di carnevale è diventato il simbolo-logo del Progetto Pangea.

L'area delle sei aiuole è stata gradualmente trasformata nel "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" prevedendo l'abbinamento di ciascuna aiuola a un continente. Ogni aiuola è stata presa in affido da un'associazione di Scampia in abbinamento con una scuola superiore del territorio.

L'affido è stato sottoscritto il 21 aprile 2016, poi reiterato alla scadenza.

In ciascuna aiuola sono piantate le essenze relative a quel dato

Mural "Simme tutt'uno" del gruppo "Dignità e Bellezza" dell'ISS "Attilio Romanò"

continente e i ragazzi della scuola abbinata hanno individuato due personaggi simbolo della nonviolenza per ciascun continente cui dedicare l'aiuola stessa.

Abbiamo così: l'aiuola EUROPA, presa in affitto dal Circolo Legambiente "La Gru" con l'I.I.S. "Attilio Romano" di Miano; l'aiuola AMERICHE, presa in affitto dalla scuola calcio ARCI Scampia con l'ITIS "Galileo Ferraris" di Scampia; l'aiuola AFRICA, presa in af-



Messa a dimora dell'ulivo al termine del 34° Corteo di Carnevale di Scampia

fido dall'associazione Aquas con il liceo "Elsa Morante" di Scampia; l'aiuola ASIA, presa in affitto dall'associazione Dream Team - Donne in rete con l'I.S.I.S. "Vittorio Veneto" di Scampia; l'aiuola OCEANIA, presa in affitto in un primo momento dall'associazione Garden Ladies con l'I.S.I.S. "Melissa Bassi" di Scampia, successivamente l'associazione è svanita ed è subentrata l'associazione "OcchiAperti"; l'aiuola MEDITERRANEO, presa in affitto dal "Centrolinsieme" con i ragazzini del doposcuola delle Vele cui è poi subentrata l'associazione "Chi rom e...chi no".

Nel primo anno i ragazzi delle scuole superiori, coadiuvati dalle associazioni coinvolte, hanno individuato le piante da mettere a dimora nelle 6 aiuole e i personaggi della nonviolenza cui dedicare le aiuole.

I personaggi individuati sono: aiuola EUROPA: Don Lorenzo Milani e Maria Occhipinti; aiuola AMERICHE: Martin Luther King e Rigoberta Menchù Tum; aiuola AFRICA: Wangari Muta Maathai e Nelson Mandela; aiuola ASIA: Gandhi e Malala; aiuola OCEANIA: popoli aborigeni; aiuola MEDITERRANEO: Danilo Dolci e, successivamente, Marco Mascagna e Claudio Miccoli.

Su questi personaggi i ragazzi hanno creato delle schede sintetiche che sono state riportate in cartelli dalla Cooperativa Sociale

“L’Uomo e il Legno” in una mostra che è stata esposta la prima volta nel giardino in occasione del Mediterraneo Antirazzista del maggio 2016.

I ragazzi sono stati coinvolti anche nella cura delle proprie aiuole di riferimento in occasione delle giornate comuni di pulizia e sistemazione del “Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza”.



Veduta aerea con gli abbinamenti delle aiuole a scuole e associazioni

Il GRIDAS ha dedicato la rassegna “Percorsi di nonviolenza” del proprio cineforum settimanale gratuito promosso in sede ai vari personaggi individuati dagli studenti.

La Scuola di Pace ha dedicato ai personaggi della nonviolenza degli approfondimenti nei suoi incontri mensili “Luci nel buio - Testimoni della nonviolenza del ‘900”.



Veduta aerea con l'abbinamento delle aiuole ai personaggi della nonviolenza cui sono dedicate

Nell'aiuola MEDITERRANEO è stata realizzata la scritta “PACE” con mattoni di tufo, mentre nell'aiuola AFRICA un simbolo della nonviolenza è stato realizzato con sassi bianchi e malta.

In occasione del Mediterraneo Antirazzista del maggio 2016 il Gruppo Zoone del Centro diurno “Gatta Blu” ha donato al giardino un totem di legno raffigurante Pinocchio con un cuore. La scultura è stata posizionata nell'aiuola MEDITERRANEO. Il “Pinocchio”, creato riciclando vario materiale di legno, rappresenta la favola italiana più famosa, simbolo del riscatto, quando si riesce a resistere ai cattivi consiglieri e si fa leva sulle persone che ti vogliono bene.

Nel successivo anno scolastico 2016-2017 sono subentrate le scuole primarie e secondarie di primo grado.



*Il Pinocchio con il cuore posizionato nell'aiuola
MEDITERRANEO*

Sono così entrate nella "Rete Pangea" le scuole I.C. "Sandro Pertini" - 87° Circolo "Don Guanella" e l'I.C. "Alpi-Levi". Successivamente anche il Circolo "Montale".

A turno i plessi scolastici coinvolti hanno ospitato la mostra sui personaggi della non-violenza. I ragazzini hanno poi approfondito, coadiuvati dalle associazioni coinvolte, le figure di tre personaggi vicini a loro di età emblematiche di tre tematiche importanti:

- Malala: visione del film "Malala" con la testimonianza di Patrizia Palumbo dell'associazione Dream Team - Donne in rete sulla tematica del diritto allo studio e della discriminazione di genere;
- Iqbal Masih: visione del film "Iqbal" con la testimonianza di Mirella La Magna del GRIDAS sulla tematica del lavoro minorile;
- Sadako: visione del cartone animato "Sulle ali di una gru", nella versione italiana realizzata dal Centro di Documentazione "Semi sotto la neve", con la testimonianza di Aldo Bifulco

del Circolo Legambiente "La Gru" sulla tematica del disarmo cui è seguito un laboratorio di origami condotto da Ciro Calabrese, per realizzare delle gru di carta poi inviate al Museo della Pace di Hiroshima per l'inserimento nel monumento dedicato a Sadako.

Contestualmente, i ragazzini hanno allestito presso le proprie scuole delle aiuole dei cinque continenti con delle piante appositamente scelte.

In occasione del Mediterraneo Antirazzista del 2017 il Gruppo Zoone del Centro diurno "Gatta Blu" ha donato al Giardino una nuova scultura denominata "l'Approdo" dedicata ai bambini migranti che approdano sulle nostre coste dopo un viaggio estenuante, accolti con l'intento di dar loro un futuro meno problematico. Si tratta di un tronco intagliato, dipinto di bianco, per simboleggiare l'innocenza e la purezza dei bambini, con alcuni amuleti che indicano il mare e il gioco.

Nell'anno scolastico 2017-2018 i ragazzini delle scuole primarie e secondarie hanno proseguito l'approfondimento delle aiuole e sono stati invitati a lavorare su delle storie legate ai vari continenti individuate dal Gruppo Zoone del centro diurno "Gatta Blu" che ha realizzato delle sculture per ciascuna aiuola legata alle rispettive favole: aiuola EUROPA: "Il tafano innamorato", fiaba creata dagli ospiti del centro diurno "Gatta Blu"; aiuola AMERICHE: "Il pipistrello vanitoso", tratto da fiabe e leggende della tradizione sudamericana e "Le piume del Quetzal", di Angelo Esposito, sacerdote napoletano missionario; aiuola AFRICA: "La favola del Colibrì", autore sconosciuto; aiuola ASIA: le gru di origami di Sadako; aiuola OCEANIA: "Bohra il canguro", favola australiana, installate tre sagome di legno che effettuano la "danza del canguro".

Nell'anno scolastico 2018-2019 la partecipazione delle classi delle scuole si è consolidata. È stato chiesto alle scuole superiori di approfondire le figure di Claudio Miccoli, con l'aiuto dell'associazione Claudio Miccoli, e di Marco Mascagna, con il supporto dell'associazione Marco Mascagna. Si è provveduto a realizzare dei nuovi cartelli anche per questi personaggi cui è stata dedicata l'aiuola Mediterraneo.



Enzino con lo scatolo di gru di carta da inviare al Museo della Pace di Hiroshima

Nell'autunno 2018, sul muro dello stadio "Antonio Landieri" che affaccia sul "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" Fabio biodpi della Ratta (dell'associazione "L'Agorà" di Dugenta), Raro (artista locale) e la Gambian Crew (formata da tre ragazzi del Gambia: Ceesay Muhammed, Gassim Jabbi e Cham Alagie Momodou) hanno realizzato un enorme mural raffigurante i volti dei personaggi della nonviolenza ai quali sono dedicate le sei aiuole del giardino. Fabio biodpi della Ratta ha inserito anche la "scala umanitaria" 1:7.000.000.000 e la città di provenienza di ciascun personaggio.

Nella primavera 2019 il pittore Gaetano Picillo ha realizzato un murale raffigurante Don Lorenzo Milani circondato dai suoi ragazzi sul muro accanto all'aiuola EUROPA dedicata proprio al prete di Barbiana. Fedele, Rosita e alcuni scout hanno poi corredato il murale con la frase di Don Milani: "Se voi avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che, nel vostro senso, io non ho patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro; gli uni sono la mia patria, gli altri i miei stranieri."

L'11 maggio 2019 il "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" è stato "restituito alla città" in tutto il suo splendore con una cerimonia pubblica in presenza del Sindaco e di tutte le persone coinvolte nella creazione e manutenzione del giardino.

In occasione del Mediterraneo Antirazzista del 2019 è stato presentato il "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" in un nuovo splendore.



La scultura "L'Approdo" posizionata nell'aiuola MEDITERRANEO



Alcune
sculture
realizzate
dal Gruppo
Zoone

Nell'anno scolastico 2019-2020 il progetto è proseguito, ma ha ricevuto una battuta di arresto a causa del Covid-19 e del lockdown.

Tuttavia le scuole hanno continuato a lavorarci e a percorrere il cammino di nonviolenza intrapreso. Si è scelto di caratterizzare il Progetto Pangea con il titolo "Il cerchio dei popoli", perché è un'altra rappresentazione della necessità di essere uniti, di lavorare comunitariamente, perché solo così possiamo sperare di contribuire al cambiamento di questo mondo che, per certi aspetti e tendenze, attualmente "non ci piace".

L'I.C. "Pertini" - 87° "Don Guanella" ha contattato la rete "Kaki Tree Project - La rinascita del tempo" che si ripropone di diffondere piantine di Kaki di seconda generazione discendenti da una pianta sopravvissuta al bombardamento atomico di Nagasaki del 1945. Le piantine, tuttavia, arrivate alla scuola dopo varie pe-



Il murale di
Don Lorenzo
Milani

ripezie e in pieno lockdown, non sono sopravvissute alla messa a dimora nell'aiuola del plesso scolastico. Ci si è comunque attivati per ritentare l'operazione al termine della pandemia.

A causa dell'emergenza Covid-19 nell'anno scolastico 2019-2020 non si è potuto provvedere ai momenti di incontro collettivi presso il giardino e a tutti gli interventi previsti in classe, ma il progetto Pangea, ormai consolidato, è proseguito comunque. Alcune classi delle scuole superiori coinvolte hanno approfondito le figure di Tani Latmiral, Don Peppe Diana e Angelo Vassallo.

Per il nuovo anno scolastico 2020-2021 è stato proposto alle scuole di approfondire il lavoro sul "cerchio dei popoli". L'anno scolastico è stato ancora altalenante tra Didattica a distanza e scuola in presenza a causa della pandemia.

Inoltre, nella primavera del 2021, il Circolo "La Gru", con la Comunità cristiana di base del Cassano, per conto del Progetto Pangea, hanno organizzato un ciclo di incontri sulla piattaforma Zoom (a causa della pandemia) e in diretta sulla pagina facebook CdbCassano Laudato Si sull'enciclica "Laudato Si" dal titolo: "Laudato Si: l'ecologia integrale per un nuovo umanesimo". Sei incontri che hanno visto avvicinarsi relatori e testimonianze su altrettanti temi legati all'enciclica di papa Francesco e un'ampia partecipazione dei vari soggetti coinvolti anche nella rete Pangea.

È stata lanciata anche la proposta di riqualificare la via soprastante il Giardino, via Fratelli Cervi, per farne la prima strada delle farfalle riqualificata alla bellezza dal basso grazie alle realtà (scuole, condomini, associazioni) che vi si affacciano: è partito il "disvelamento" del murale realizzato da Felice Pignataro e dal GRIDAS nell'autunno 1985 sul muro di cinta dell'allora scuola media "Virgilio III".

I ragazzi dell'Ist. "Vittorio Veneto", con la docente Maria Del Vecchio, hanno approfondito la figura di Angelo Vassallo, il sindaco pescatore, e approntano una scheda per farne un nuovo cartello per la mostra dei personaggi della nonviolenza del "Giardino dei



La cerimonia di consegna alla cittadinanza del "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza"



Lavori dei bambini in DAD per la giornata della terra 2020

cinque continenti e della nonviolenza". Domenica 30 maggio 2021 nel "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" è stato organizzato un presidio con collegamento in diretta sul canale youtube "Economia disarmata" per la mobilitazione che ha unito più piazze italiane "Italia ripensaci!" per sostenere l'appello al Governo italiano a ratificare il trattato ONU di proibizione delle armi nucleari. Ha partecipato alla diretta l'Orchestra giovanile "Musica libera Tutti" esibendosi dal Giardino.

Fatta eccezione per il periodo della pandemia Covid-19, all'inizio e al termine di ciascun anno scolastico si sono svolti dei Forum per presentare al pubblico e ai soggetti coinvolti le tappe raggiunte e la programmazione del progetto Pangea. Gli incontri sono stati sempre molto partecipati e ricchi di interventi delle varie scuole e associazioni coinvolte.

Per il 2022 la rete Pangea si sta già attivando per inserire nell'area Asia una piantina di Kaki di seconda generazione nata dalla pianta sopravvissuta al bombardamento atomico su Nagasaki. Durante la pandemia, infatti, non si sono interrotti i rapporti con l'associazione Nagasaki-Brescia Kaki Tree for Europe (www.kakitree-europe.eu) e, in particolare, con il presidente

Francesco Foletti: ne è scaturita l'intenzione di ritentare la piantumazione delle piantine di Kaki nelle scuole che le avevano richieste e di estendere il progetto alla rete, sia nel "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" sia presso altre realtà che aderiscono al Progetto Pangea.

Disvelamento del mural in Via Fratelli Cervi



Queste le tappe principali del progetto Pangea

Negli anni il progetto è entrato di diritto a far parte delle tappe fisse delle iniziative che si svolgono sul territorio di Scampia condivise dalla rete di associazioni attiva sul posto.

Così il Corteo di Carnevale di Scampia fa tappa fissa al termine nel piazzale davanti lo stadio "Antonio Landieri" per ammirare anno dopo anno i progressi del Giardino.

Così, oltre alla citata manifestazione "Mediterraneo Antirazzista" che ha ispirato il progetto, le edizioni annuali di "Puliamo il Mondo" dedicano almeno una mattinata alla pulizia collettiva del Giardino. Tappa fissa nell'area è anche la manifestazione "Festa dell'albero" che ha luogo in autunno come pure la "Giornata della Terra" del 22 aprile. Passano dal giardino anche i ragazzi di Libera in Goal, torneo di calcio dedicato ad Antonio Landieri che si svolge ai primi di settembre, organizzato dall'Associazione Vo. di Sca. con l'associazione Rime di Trieste.

Su proposta del presidio LIBERA Scampia dedicato ad Antonio Landieri, si è radicato l'appuntamento fisso nel giardino, il 21 marzo, per la lettura dei nomi delle vittime delle mafie in occasione della "Giornata della memoria e dell'impegno per ricordare le vittime innocenti di mafia".

Altresì il "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" è tappa dei vari tour più o meno organizzati che si tengono a

Scampia con turisti, scout, semplici curiosi che vengono a vedere di persona la realtà del nostro territorio. Le varie associazioni che accolgono questi gruppi non perdono occasione per raccontare e mostrare quanto si sta facendo in quest'area un tempo abbandonata.

Negli anni numerose sono state anche le scolaresche provenienti da ogni parte di Italia che, arrivate in gita nella zona, sono venute a visitare il "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" ricevendo sempre un'adeguata accoglienza con racconti, aneddoti e insegnamenti che hanno riportato nelle proprie città di origine.

Non è stato facile creare e soprattutto mantenere il Giardino.

Non si è trattato di curare e preservare un'area già predisposta, bensì di partire dal dissodare, bonificare, piantare, curare e fronteggiare diverse vicissitudini.

Nella prima fase del progetto, il grosso del lavoro è stato svolto dalle associazioni affidatarie con i ragazzi delle scuole superiori in giornate mirate di lavoro, pulizia, sistemazione e piantumazione delle aiuole. Successivamente, si sono organizzate giornate collettive di lavoro di tanto in tanto intervallate da singoli interventi mirati per aggiungere questa o quella pianta e sistemare questo o quel "problema".



Presidio "Italia ripensaci!" al Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza



Il taglio dell'erba è stato affidato a più volenterosi e capaci volontari, uno fra tutti, **Ciro Calabrese** del Circolo "La Gru" con l'aiuto, via via consolidatosi nel tempo, di amici migranti che abbiamo sostenuto con un rimborso spese e che ci hanno arricchiti ulteriormente con la loro amicizia. Un valido aiuto nel taglio dell'erba è stato dato anche dagli operatori della cooperativa sociale "L'Uomo e il Legno".

Alcune piante sono state vandalizzate o non hanno retto alla piantumazione, all'inverno rigido o alla siccità estiva, alla furia dei cani lanciati allo sbaraglio

sulle aiuole da noncuranti padroni.

Innumerevoli sono stati i gruppi scout e non solo che si sono avvicendati negli anni e hanno prestato la propria manodopera e il proprio impegno per la cura e la manutenzione del Giardino. Un anno abbiamo dovuto fronteggiare un attacco di *Cuscuta* che minacciava tutte le aiuole del Giardino. E poi estati roventi passate a trasportare secchi d'acqua per innaffiare le piante messe a dimora nelle aiuole prima che il Comune si decidesse a provvedere all'allacciamento idrico. Ci sono voluti tre anni affinché ciò avvenisse.

Tre anni passati a "elemosinare" acqua al vicino campo sportivo, acqua poi negataci di punto in bianco e dunque via vai di secchi dalla sede dell'ARCI Scampia "dirimpettaia". Predisposizione di bidoni di plastica per una riserva d'acqua sul posto da utilizzare nella normale "manutenzione" del giardino, bidoni riempiti sempre all'ARCI Scampia o grazie alla collaborazione della Cooperativa sociale "L'Uomo e il Legno" o addirittura ben 200 litri di acqua di pozzo proveniente da Lausdomini, una frazione di Marigliano, fornita dalla generosità del parroco locale Don Salvatore e dal Sig. Peppe per tramite di Fedele Salvatore. Già nel febbraio 2016 avevamo scritto una mail al Vice sindaco del Comune di Napoli e alla Segreteria della Presidenza dell'ABC perché si attivassero per l'installazione di una boccetta ed una fontanella per l'innaffiamento. A cavallo di Ferragosto 2017 una nota dell'ABC chiede, per l'installazione di una bocca d'acqua per l'irrigazione dei giardini siti in Largo Battaglia, una somma di € 2.280 più IVA (mentre un precedente preventivo era di circa la metà!)...ma si aggiunge che, comunque, "non si

potrà mettere in esercizio la bocca idrica fino a quando non terminerà l'emergenza idrica.”

Nel settembre 2017 mettiamo in scena una “manifestazione” del disagio di un'estate arida passata a innaffiare il Giardino con un passamano di “Secchi della resistenza” insieme all'associazione Vo.Di.Sca nell'ambito della manifestazione “Libera in Goal”, un torneo di calcio organizzato in memoria di Antonio Landieri, disabile, vittima innocente di camorra insieme a LIBERA e all'ARCI Scampia e all'associazione Rime di Trieste. I ragazzi, arrivati da tutta Italia per il torneo, insieme a familiari e amici di Antonio, si passano decine di secchi dall'ARCI Scampia fino al Giardino provvedendo all'innaffiatura delle piante.

Continuiamo con i secchi, fino al “miracoloso” intervento di San Ghetto Martire – Santo protettore delle periferie che, al 36° Corteo di Carnevale di Scampia dell'11 febbraio 2018, sfoggia-

va tra le “Grazie da ricevere” un cartello con la richiesta dell'acqua per innaffiare il “Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza”: il giorno successivo il corteo, l'ABC era al lavoro per allacciare l'acqua! C'è voluto comunque l'intervento della rete Pangea per “adattare” all'annaffiamento il bocchettone antincendio applicato dagli operai, ma il grosso era fatto. Grazie soprattutto all'impegno di Raffaele del Giudice.

Si è festeggiato l'evento

in occasione della Giornata della Terra del 22 aprile 2018.

Il video del “Miracolo dell'acqua” si trova al seguente link:

https://www.youtube.com/watch?v=ojH_5jBwZKs

La sedia del posto occupato.

L'aiuola ASIA è presa in affitto dall'associazione Dream Team – Donne in rete e qui è stata posizionata, il 26 novembre 2016, una sedia del “Posto occupato” dedicata alle vittime di violenza di genere. La sedia e la relativa targa in ceramica sono state posizionate dal Gruppo Zoone del Centro diurno “Gatta blu” sempre nell'ottica della costante collaborazione tra diversi soggetti che si prendono cura del Giardino. La sedia viene periodicamente sottoposta a manutenzione e riverniciatura per contrastare gli effetti delle intemperie. La cura e la visita all'aiuola ASIA e al Giardino tutto fa parte delle ordinarie attività dell'associazione affidataria.



Sedia del posto occupato nell'aiuola ASIA

Il progetto Pangea è autofinanziato. Nel 2016 è stata avviata una coproduzione popolare su produzionidalbasso.com per allestire un presidio di attrezzature da giardinaggio a disposizione di chi, impegnato nelle varie aiuole verdi recuperate nel territorio di Scampia, ne avesse bisogno. Sono stati raccolti online 1115 € tra la data del lancio (13 maggio 2016 in concomitanza con la partenza del Mediterraneo Antirazzista Napoli) e quella di chiusura della campagna (14 luglio 2016). Sono state dislocate anche delle scatole per la raccolta fondi sul territorio di Scampia e Napoli presso associazioni e negozi amici. E' stato creato un video per promuovere la coproduzione popolare (<https://youtu.be/bhvs-xhy12E>). Nel luglio 2017 il progetto ha vinto il premio GreenCare "Alla ricerca del verde perduto" che ha portato nuova linfa con 2500€ impiegati nell'acquisto di terriccio per migliorare la scarsa fertilità del terreno e

nuove piante per allestire le aiuole. La comunicazione è arrivata inaspettata con un contatto sulla pagina facebook del progetto e una telefonata della Dott.ssa Benedetta de Falco, della Segreteria del Premio "GreenCare - Alla ricerca del verde perduto", che ci comunica-



Secchi d'acqua per innaffiare il Giardino

va che la Giuria aveva deliberato, all'unanimità, quanto segue: per l'Azione "Impegno nel verde" realizzato in un'area verde pubblica è stato scelto il Progetto Pangea per le Aiuole di Largo Battaglia a Scampia. Ci hanno tenuto a sottolineare che il Premio è stato assegnato a tutta la rete protagonista della cura del verde, associazioni e scuole, individuando il principio ispiratore di un progetto che si denomina "Pangea".

Non sappiamo chi abbia segnalato la nostra rete, anche perché non andiamo a "caccia di premi", ma siamo grati e onorati di essere stati scelti, considerando il valore della Giuria del Premio: Alberto Campitelli (Vice Presidente Associazione Parchi e Giardini d'Italia -Roma); Maria Rosaria de Divitiis (Presidente FAI Campania); Riccardo Motti (Direttore Orto Botanico di Portici, Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II); Patrizia Spinelli Napoletano (Presidente Garden Club Napoli); Mariella Utili (Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio- MIBACT); Judith Wade (Presidente Grandi Giardini Italiani - Como); Alessandra Vinciguerra (Presidente Fondazione William Walton e Direttrice Giardini La Mortella -

Ischia); Simonetta Zanon (Fondazione Benetton Studi e Ricerche -Treviso).

La cerimonia pubblica si è tenuta nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali Napoli (Piazza dei Martiri 58), giovedì 13 luglio 2017 alle ore 18:00.

Di seguito la motivazione del "Premio GreenCare" che è stato assegnato al Progetto Pangea.

Il premio nasce con lo scopo di accendere una luce sulle buone pratiche civiche orientate alla cura e valorizzazione del verde urbano.

Cura di un'area verde pubblica vincono ex aequo 2.500,00 euro ciascuno:

Progetto Pangea per le Aiuole di Largo Battaglia a Scampia. Il Parco delle Emozioni dell'Istituto Comprensivo Statale 43° Tasso-San Gaetano di Piscinola.

Per il Progetto Pangea - Ritira il Premio il Presidente del Circolo Legambiente La Gru Ciro Calabrese, capofila della rete di Associazioni e Scuole.

Motivazione

"La capacità di fare rete tra associazioni e scuole in un quartiere fragile come Scampia elevando la cura del verde di sei aiuole in Largo Dino Battaglia ad elemento strategico e portante della riqualificazione urbana e sociale, rende il Progetto Pangea significativo per il riscatto di un territorio che vuole fortemente migliorare e migliorarsi. La cura del verde è qui unita ad un percorso di educazione alla nonviolenza con aiuole dedicate a personaggi esemplari per il loro impegno in battaglie di civiltà e per la pace nel mondo. La costruzione di un giardino abbraccia così motivazioni molto più ampie della semplice cura di un'area verde condivisa e pone le basi per una pacifica cittadinanza in un quartiere segnato da violenza reale ma anche da troppi radicati pregiudizi negativi. Un progetto di attenzione e cura del verde trasversale che tiene assieme adulti, adolescenti e bambini, la cui forza è proprio in questo elemento di collettività così spinto: il verde con la sua capacità democratica di tenere tutti assieme in un unico abbraccio. Dissodare il terreno, piantare, innaffiare, con semplici strumenti ma tanta buona volontà e determinazione, favorisce la reciproca conoscenza delle forze vive e sane del quartiere che sono impegnate a realizzare uno squarcio di bellezza, cui annodare a doppio filo speranza e futuro".

Dal settembre 2016 il progetto rientra in finanziamenti dell'8 per



Il Miracolo dell'acqua

1000 della Chiesa Valdese il che ha permesso di strutturare meglio le operazioni di lavoro ordinario nel Giardino, di realizzare il murale sul muro di cinta del campo sportivo "Antonio Landieri", di acquistare nuove piante e terriccio e, in ultimo, di stampare questi opuscoli divulgativi sul lavoro che si sta portando avanti. Si ricorre, poi, all'autotassazione per dare un contributo mensile ad alcuni amici migranti che ci danno una mano nella cura ordinaria del giardino.

Alcuni gruppi in visita hanno donato piante per incrementare la flora del Giardino.

Varie piante sono state e ancora vengono donate da singoli o

gruppi in ricordo di persone care o in occasioni particolari. È il caso, nell'aiuola Europa, dell'Ulivo dedicato dall'associazione "Ciro Vive" a **Ciro Esposito**, dell'Agri-foglio dedicato a **Leonardo Coviello**, del Carpino e del Viburno dedicati a **Gennaro Angrisano** (un alunno dell'I.C. "Sandro Pertini" morto in un incidente), del Noce per **Benedetto Musacchia**,



Cartellone di esempio di aiuola scolastica dei cinque continenti

del Leccio dedicato a **Gaetano Placido**, della pianta di rose dedicata a **Ester Migliaccio**, della Roverella dedicata a **Antonia Melino**, della Quercia dedicata a **Luigi Bucci**; nell'aiuola Americhe, della Yucca dedicata a **Lara Lombardo**, dell'Acero e le piante da siepe **Acca Sellowiana** dedicate a **Gennaro Daniele**, del Mandorlo dedicato al giovane **Emanuele Capissi**; nell'aiuola Asia, dell'Albicocco dedicato a **Antonio Landieri**, del Melograno dedicato a **Luigi Cerrito**, della Camelia dedicata a **Attilio Romanò**, dell'Albero del rosario dedicato a **Rosario Sanges**, ...

Diverse piante, in particolare **Camelie**, sono state donate dall'associazione **Dream Team - Donne in rete** in ricordo di vittime di femminicidio, uno fra tutti, l'Ulivo posizionato nell'aiuola Mediterraneo e donato dal **Movimento Internazionale della Pace** e la **Salvaguardia del Creato III Millennio**, della Regione Campania, dedicato alla memoria di **Stefania Formicola**, vittima di femminicidio, in occasione della **Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne** e del **69° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo**, nel dicembre 2017 poi corredata di una targa nell'ottobre 2021.



E ancora, in ordine cronologico, ma dimenticando sicuramente qualcosa:

Il 4 marzo 2016 ci ha telefonato un operatore dell'Orto Botanico di Napoli a nome della D.ssa Manuela De Matteis per avere informazioni più precise circa il progetto e per sapere di cosa avevamo bisogno. Dopo un mese, l'8 aprile 2016, sono arrivate 15 piante distribuite nei cinque continenti e nell'area mediterranea. Sono state prelevate con il furgone della cooperativa sociale "L'uomo E Il Legno" e piantumate nelle 6 aiuole di Largo Battaglia. Apprezziamo la disponibilità e porgiamo infiniti ringraziamenti alla D.ssa Manuela De Matteis e a Stefano Gaudino che hanno assunto con interesse il nostro Progetto.

Nella mattinata del 19 marzo 2016 viene piantato un albero di Siliquastro donato dal Centro diurno "Gatta blu" e viene effettuata la scritta "PACE" nell'aiuola Mediterraneo con pietre di tufo (anch'esse mediterranee).

Sabato 9 aprile 2016 approda al Giardino il gruppo dei Cicloverdi, molto colorito e gioioso, per uno scambio di esperienze. I Cicloverdi Fiab Napoli news erano in tour a Scampia per l'iniziativa "Bella Forcella porta un libro in bicicletta!": il Progetto Pangea e il GRIDAS hanno contribuito donando dei libri da portare alla biblioteca "Annalisa Durante" a Forcella.

In attesa della cartellonistica "ufficiale", domenica 24 aprile 2016, Martina del GRIDAS ha sistemato sulla pianta più alta di ciascuna aiuola un cartello plastificato provvisorio in cui si descrive il progetto PANGEA (uguale per tutte le aiuole, come il cartello predisposto per la raccolta fondi che alcune associazioni e "punti d'appoggio" hanno già esposto), il nome dell'aiuola e quelli dell'associazione affidataria e della scuola abbinata. Giusto perché chi passa sappia che progetto ci sia su quell'area e, magari, inizi a rispettarne, oltre che il miglioramento "visivo", anche la profondità del messaggio.

Il 27 aprile 2016 il giardino è allietato dalla presenza di tanti ragazzi dell'Istituto "Einaudi" di Correggio (RE) gemellato con il Liceo "Elsa Morante" di Scampia. La visita si conclude con un enorme simbolo della nonviolenza fatto di tanti giovani che si tengono per mano nelle aiuole del "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza".

*Il murale dei
personaggi
della
nonviolenza*

14 maggio 2016 - Mediterraneo Antirazzista

Un particolare bello e significativo: era presente un gruppo di palermitani, ideatori del Mediterraneo Antirazzista, che si sta allargando a livello nazionale, che sono stati colpiti dalla figura di Maria Occhipinti, una donna ragusana, un'eroina della nonviolenza al tempo dell'ultima guerra, di cui non conoscevano la storia. Tutto il gruppo ha voluto fotografarsi attorno al tabellone di Maria Occhipinti...per portare il messaggio che a Scampia hanno scoperto una donna eccezionale della loro terra.



Foto di gruppo con il Premio GreenCare

Il 7 giugno 2016 un video dell'I.S.I.S. "Melissa Bassi" che parla anche del progetto Pangea,

presentato ad un concorso del MIUR, Progetto "Articolo 9 della Costituzione", è stato insignito del primo premio nazionale al Senato.

Alcuni studenti dell'ultimo anno hanno presentato la tematica della nonviolenza, come tesina, all'esame di stato con buoni risultati.

Nel giugno 2016 l'ARCI Scampia procura due fusti da 250 lt (ne seguiranno altri) che vengono riempiti d'acqua e lasciati in loco per creare una riserva d'acqua e innaffiare in autonomia le aiuole di Largo Battaglia. Ai fusti vengono attaccate delle tanichette per agevolare l'innaffiamento.

Nel luglio 2016 il Giardino tutto viene attaccato dalla Cuscuta, un parassita vegetale che attacca le piante erbacee e si diffonde rapidamente. L'attacco viene fronteggiato a mani nude e la Cuscuta estirpata in varie giornate di lavoro anche grazie al contributo di gruppi di passaggio in visita durante l'estate.

Il 24 agosto 2016 Dada, di ritorno dal Mali, porta quattro piccole piante avvolte in un cartone.

Quattro piante abbastanza stressate da un lungo viaggio: partite dal Mali, fatto scalo in Turchia, infine atterrate a Capodichino. Si tratta di un piccolo Baobab (*Adansonia digitata*); un Tamarinier (Tomi, nel dialetto bambara), vale a dire un Tamarindo (*Tamarindus indica*); un Resin (Zaba, in dialetto)...forse si tratta di una pianta del genere *Boswellia*; un Figuier (Toro).

L'indomani Aldo con Dada e due giovani di Treviso procedono immediatamente alla messa a dimora. L'aiuola dell'Africa presenta il terreno più duro, con una notevole quantità di pietre di risul-



*Dediche della
coproduzione
popolare*

ta interrate, abbastanza arido, perciò è stato molto faticoso scavare delle buche adatte e, comunque, le piantine sono state “fasciate” con abbondante terreno agricolo per consentire un adeguato sfogo alle radici. Il terreno della “fitocellula” delle piante si presentava rossiccio, forse per la presenza di ferro. Un secchio d’acqua (l’ultima rimasta nei bidoni) a testa e...via ...a crescere! Successivamente le piantine sono state “ingabbiate” con delle canne per difenderle dai cani che sempre scorazzano nel Giardino. Purtroppo le piantine non sono comunque sopravvissute al rigido inverno che è seguito.

Sabato 10 dicembre 2016 Gianluca Raro e Fabio biodpi della Ratta conducono un workshop di stencil e multilayer in vista del mural che realizzeranno sul muro dello stadio “Antonio Landieri” raffigurante i volti dei personaggi della nonviolenza cui sono dedicate le aiuole del Giardino di Largo Battaglia.

Per il Natale 2016 approntiamo delle locandine di Auguri che illustrano il lavoro che si sta facendo nelle aiuole di Largo Battaglia, le locandine sono affisse nelle scale del palazzone che affaccia sul Giardino grazie al supporto di un suo abitante, Gennaro Aterrano.

In una giornata di lavoro di dicembre 2016 riceviamo la visita del Sig. Michele, abitante del palazzone, che ha letto la locandina e viene a contribuire portandoci un certo numero di sacchetti per la raccolta dei rifiuti. Dice che ci vede da tempo, dalla finestra, curare con passione queste aiuole e...allora ha avvertito il bisogno di scendere.

Domenica 26 febbraio 2017 il 35° Corteo di Carnevale di Scampia fa tappa a Largo Battaglia per “salutare” lo stadio finalmente intitolato, dopo 10 anni di attesa, a Antonio Landieri, disabile, vittima innocente di camorra. Durante la tappa, viene piantato un Pino nell’aiuola Mediterraneo donato dall’associazione “Chi rom e...chi no”.

Marzo/Maggio 2017 il gruppo “Dignità e Bellezza” della Cattedra di Cittadinanza attiva dell’I.S. “Attilio Romanò” di Miano realizza il murale “PANGEA – SIMM’ TUTT’UNO”.

Nell’aprile 2017 il giovane Rosario Pecoraro realizza la versione in inglese del progetto Pangea che viene inserita sulla pagina facebook del Progetto per una

maggiore diffusione degli intenti dello stesso.

La mattinata di lavoro di inizio maggio 2017 si conclude con un cerchio di ragazzi che ascoltano in silenzio il racconto di Emmanuel (Niger), Destiny (Ghana) e Dada (Mali): i giovani seduti in cerchio ad ascoltare il viaggio drammatico e la storia dei tre amici immigrati. "E' stata una lezione di storia e di civiltà": qualcuno ha affermato! Un'ora di lezione che non aspetta il campanello liberatorio...



Mercoledì 3 maggio 2017 i ragazzi dell'I.T.I.S. "Galileo Ferraris", guidati dal Dott. Egidio Addeo nell'ambito del progetto "Scuola Viva", dalla Prof.ssa Sanseverino e da Aldo Bifulco del Circolo La Gru, hanno lavorato nell'aiuola "Americhe" del "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" che curano insieme alla Scuola Calcio Arci Scampia. Sono stati messi a dimora un Falso pepe, una spirale di Girasoli provenienti dal "Giardino delle farfalle" del TAN - Teatro Area Nord e delle piantine di Agerato.

Innaffiamento
del Giardino

Venerdì 5 maggio 2017 Aldo Bifulco partecipa con il gruppo "Dignità e Bellezza" a nome della rete Pangea all'incontro su "Un'altra scuola è possibile", nell'ambito del "Festival dei diritti dei ragazzi" di Nola (NA).

Sabato 20 maggio 2017 esce il film "Scampia Felix" di Francesco Di Martino e del GRIDAS che racconta la storia del Corteo di Carnevale di Scampia attraverso le voci dei suoi protagonisti, praticamente tutte le associazioni che fanno parte della rete Pangea.

Il 30 maggio 2017 inviamo al Museo della Pace di Hiroshima le gru di carta prodotte dai bambini durante i laboratori di origami, accompagnate da una lettera che spiega in breve il nostro progetto.

Anche l'estate del 2017 è caratterizzata da giornate di lavoro dedicate all'estirpazione della Cuscuta e al riempimento dei bidoni per innaffiare il Giardino.

Nel luglio 2017 arriva dall'Ufficio Tecnico della VIII Municipalità, nella persona del Geometra Guarino, una telefonata al Presidente del Circolo "La Gru" di "sollecito" a tagliare l'erba per "emergenza incendi" nonostante il Giardino sorga in uno slargo desolato lontano da palazzi al contrario delle numerose aiuole incolte a ridosso dei palazzi e in stato di abbandono istituzionale di cui è piena Scampia. L'intimazione era da estendere alle altre associa-

zioni affidatarie seguita dalla minaccia di passare “a controllare”. In risposta provvediamo a inviare alle Istituzioni competenti una lettera dettagliata in cui illustriamo la situazione del Giardino, per nulla “a rischio”, e l'intervento già programmato di cura dello stesso e ribadiamo le “mancanze” istituzionali nel parternariato di affido delle aiuole: in primis la questione della mancanza d'acqua.

Nell'ottobre 2017 arriva la lettera dal Direttore del Museo della Pace di Hiroshima: le gru di carta inviate dalle scuole del progetto Pangea sono arrivate e qualche foto lo certifica.

Nell'ottobre 2017 il Progetto Pangea partecipa alla Performance Collettiva Globale “Turn Missiles into Cranes” inviando all'ambasciata U.S.A. delle Nazioni Unite una gru di carta delle dimensioni indicate. <http://missilesintocranes.org/galleria/>

Nell'autunno 2017 il presidio di giardinaggio comunitario presso l'ARCI Scampia è ormai attivo, chi vuole può utilizzarlo autonomamente per la cura delle aiuole.

Il 7 ottobre 2017 la rete Pangea partecipa al Corteo antirazzista e antifascista che si tiene a Scampia in risposta all'incendio sviluppatosi a fine agosto nel campo rom di via Cupa Perillo.

Nell'ottobre 2017 viene segnalato a Enzo Avitabile sui social la presenza della scritta “Simme tutt'uno” (presa da una sua canzone) nel mural realizzato dai ragazzi del gruppo “Dignità e Bellezza” per Pangea e lui rimbalza la notizia dalla sua pagina Facebook scrivendo “SCAMPIA #NuovoMurales #SimmeTuttUno #SalvammOmun #grazie”

Per festeggiare i 50 anni di AccorHotels, il giorno 19 novembre 2017 alle ore 10.00, è stata donata una pianta di camelia all'Associazione Dream Team - donne in rete scelta per il suo impegno sul territorio. La Camelia è stata piantata nell'aiuola adottata dall'associazione, Continente Asia, vicino all'installazione della sedia del “posto occupato”, dedicata alle vittime di femminicidio.

Nel novembre 2017 si è svolto il progetto “Giardinaggio comunitario per Giardini condivisi” volto alla formazione di alcuni operatori che potessero contribuire al “giardinaggio” nelle aiuole recuperate che si vanno via via diffondendo sul territorio di Scampia.

Nel dicembre 2017 la rete Pangea partecipa alla seconda fase della performance collettiva globale “Turn Missiles into Cranes” inviando delle gru di origami contro la proliferazione delle armi nucleari.

Il 20 dicembre 2017 si tiene il “Pangea Day” proposto dal Liceo “Elsa Morante” per illustrare il Progetto Pangea al resto delle scuole a opera delle classi direttamente coinvolte nel progetto.

Nel febbraio 2018 gli operatori della Cooperativa sociale “L'Uomo e il Legno” sistemano il tabellone esplicativo del “Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza” nell'aiuola Africa.

La rivista Qualevita segnala il “Kaki Tree Project- La rinascita del

tempo “ per la piantumazione di una “pianticella di seconda generazione dell’albero di cachi sopravvissuto al bombardamento atomico”. Le scuole che volessero adottare questa pianticella possono collegarsi al sito: <http://kakitreeproject.com/italiano> per assumere le informazioni necessarie e farne richiesta entro il 31 marzo. L’invito viene esteso alle scuole che partecipano al Progetto Pangea.

Il 12 febbraio 2018 due notizie contrastanti: un raid notturno all’ARCI Scampia ha trafugato un computer e gli attrezzi da giardinaggio con tanto impegno procurati; gli operatori del Comune di Napoli sono al lavoro per provvedere finalmente all’allacciamento dell’acqua.

Il 26 e 27 febbraio 2018 a Scampia arriva la neve! Anche il “Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza” pullula di bambini e famiglie intente a fare pupazzi di neve, resteranno poi nelle aiuole delle carote disseminate qua e là.

Il 12 aprile 2018 viene presentata la mappa tascabile dei giardini dell’Area Metropolitana realizzata dal Premio GreenCare, tra i giardini anche il “Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza” di Scampia.



La gru di carta inviata all’ambasciata U.S.A. delle Nazioni Unite dalla rete Pangea

Sabato 21 aprile 2018 all’I.I.S. “Attilio Romanò” la rete Pangea incontra Andrea Paco Mariani, regista del film “The Harvest” e della piattaforma indipendente Openddb.it Viene proiettato il film in vista della “Giornata della Terra” e ne segue un interessante dibattito con i ragazzi sulla potenzialità delle produzioni e delle distribuzioni dal basso.

Domenica 22 aprile 2018 l’associazione Claudio Miccoli celebra la “Giornata della terra” al “Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza” come azione pratica all’interno del 3° modulo della Scuola di Pace “Povero clima. Rapporto tra clima e povertà”.

Il 31 maggio 2018 conferenza stampa dell’Assoc. Claudio Miccoli per presentare la mappa “La città della PACIENZA / Pace e nonviolenza a Napoli”. Tra i luoghi indicati c’è anche Scampia, e precisamente il GRIDAS e il “Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza”.

Nel giugno 2018 viene finalmente apposta l’insegna allo stadio “Antonio Landieri” donata dalla famiglia di Antonio a Comune di Napoli e Municipalità VIII.

Metà agosto 2018 “appare” finalmente al giardino un cestino per le carte, richiesto più volte dalla rete Pangea. Ci vorranno altri mesi perché venga affiancato/sostituito da altri più consoni alla dimensione del Giardino.

Il 5 ottobre 2018 il primo volto, quello di Wangari Muta Maathai, si affaccia sul “Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza”: Gianluca Raro e Biopdi hanno iniziato alla grande il murale sul muro dello Stadio “Antonio Landieri” che affaccia su Largo Battaglia.

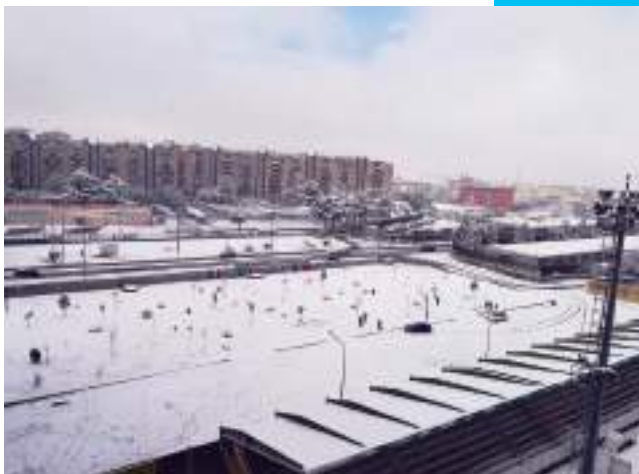
Mercoledì 28 novembre 2018 al “Giardino di Montale” del Circolo “Montale”, l’associazione “Chi rom e...chi no” ha raccontato del percorso creativo e di narrazione realizzato con 160 bambine e bambini, con le maestre del V Circolo Scampia, con gli artisti Gianluca Raro e Selvaggia Filippini, che ha portato alla realizzazione di un murale dedicato ai sogni, diritti, desideri di ogni bambino in questo mondo, dal titolo “C’era una volta la terra di Malala...”, ispirato alla rete di Pangea e al Giardino dei cinque continenti, alla lotta di Malala e di quanti si battono per un quotidiano di pace e di giustizia sociale.

La terra di Malala rappresenta la terra di tutti i bambini e le bambine che hanno diritto alla felicità, alla vita, allo spazio pubblico del loro quartiere.

A fine gennaio 2019 il “Pinocchio con il cuore” viene vandalizzato, ma subito è restaurato dal “Gruppo Zoone” che lo rimette al proprio posto più bello che mai.

Il 3 marzo 2019 il Giardino è invaso dalla folla multicolore che partecipa al 37° Corteo di Carnevale di Scampia.

Il 15 marzo 2019 un folto gruppo della rete Pangea, composto da membri delle associazioni e da studenti dell’I.I.S. “Attilio Romanò” e del liceo “Elsa Morante”, partecipa al “Global strike per il clima”, organizzato dalla rete Fridays For Future, dietro il coloratissimo striscione “Simme tutt’uno”.



Nell’aprile 2019 il pittore Gaetano Picillo si mette all’opera per raffigurare Don Lorenzo Milani e i suoi ragazzi sulla “torretta” accanto all’aiuola Europa del Giardino dedicata proprio al prete di Barbiana.

I ragazzi del gruppo “Dignità e Bellezza” iniziano a dare colore anche ai cordoli che delimitano le aiuole del “Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza” utilizzando i colori dei continenti usati nella mappa di Arno Peters.

Il Giardino ricoperto di neve

Nel maggio 2019 vengono finalmente installati dal Comune di Napoli i cestini per cani richiesti più volte negli anni dalla rete Pangea.

Nell'agosto 2019, grazie soprattutto al lavoro di vari gruppi scout che si sono avvicendati sul territorio di Scampia, viene stesa una passata di vernice protettiva sul mural dei volti della nonviolenza perché sia protetto più a lungo dalle intemperie.



Manifestazione
Fridays For
Future

L'associazione "Chi rom e... chi no", durante le vacanze 2019, ha avuto uno scambio culturale con Cagliari in una libreria per ragazzi chiamata "Tutte storie" un posto molto interessante dove si sono sentiti a casa raccontando delle tante storie della nostra comunità. Da loro esiste un festival per bambini e grandi che da tempo organizzano, intitolato quell'anno "Terra Terra", invitavano a inviare un sacchetto di terra dal-

la nostra Scampia. La terra da spedire non poteva che essere quella di Pangea che il 22 agosto con Aldo, Amos e i piccoli è stata raccolta e inviata. Così saremo anche noi, insieme a tante altre terre, insieme perché la terra sia davvero di tutti e tutte.

Il 7 settembre 2019, la prima giornata di "Libera in Goal", torneo dedicato a Antonio Landieri (vittima innocente di camorra), ha visto la liberazione di quattro Gheppi nel "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza".

"PARA EQUILIBRAR LA TRAGEDIA AMAZÓNICA PROPONGO COMO ACTO MUNDIAL PSICOMÁGICO. QUE EL SIETE DE SEPTIEMBRE -(EL 7 ES EL NÚMERO MÁS ACTIVO, Y SEPTIEMBRE LLEVA EL "SE" DE SEMBRAR,)- CADA SER HUMANO CONSCIENTE PLANTE UN ÁRBOL, O SIEMBRER UN ÁRBOL, EN CUALQUIER SITIO QUE LE SEA POSIBLE." Jodorowsky

Il 7 settembre 2019, in concomitanza con i tornei di "Libera in Goal", la rete Pangea ha aderito al messaggio del Maestro Jodorowsky, organizzando in varie parti del territorio di Scampia una serie di piantumazioni di alberi.

Alle 9:30 nella sede della scuola Calcio ARCI Scampia è stato piantato un limone; alle 10:30 nella Pinetina di Monterosa insieme al gruppo MAGMA, è stato piantato un noce; alle 12:30 a Largo Battaglia, sede del "Giardino dei cinque Continenti e della nonviolenza" piantumazione collettiva in tutte le aiuole e Reading di poesie; alle 16:30 nella Sede

operativa dell'associazione Dream Team-Donne in Rete e anche sede del presidio territoriale Libera Scampia, è stata piantata una camelia e insieme ai ragazzi dell'area penale minorile del progetto "Amuni" di LIBERA, un melograno.

Venerdì 27 settembre 2019 la rete Pangea partecipa al 3° Sciopero globale per il clima, la grande manifestazione mondiale per il clima indetta dal movimento giovanile Fridays For Future.

Nel novembre 2019, durante il Congresso nazionale della Legambiente "Il tempo del coraggio" che si è tenuto a Pietrarsa (NA), il Progetto Pangea riceve una Menzione come "esperienza esemplare nell'ambito dell'Ecosistema Urbano".

Nel gennaio 2020 l'aiuola Asia viene presa di mira dai vandali e vengono spezzati vari alberelli, prontamente ripiantati domenica 23 febbraio 2020 al termine del 38° Corteo di Carnevale di Scampia.

Il 5 febbraio 2020 Olivia Caruso dell'Assoc. "Sentieri d'arte" incontra gli alunni delle V A e V B dell'87° Circolo per insegnare loro due danze corali in preparazione alla manifestazione per la piantumazione del Kachi di Nagasaki. Le due danze sono: "Savila, Sabela, Loza", una danza balcanica che simula le movenze del pigiare l'uva con i piedi durante la vendemmia e "Kamara", una danza greca. E' stato un momento bello e... movimentato! Anche la danza di gruppo con l'attenzione armonica agli altri che ti sono vicini rientra perfettamente nel percorso di educazione alla nonviolenza che è l'obiettivo specifico del Progetto Pangea.

Il 12 Febbraio 2020 al Liceo Elsa Morante si tiene il 1° Incontro del Progetto Pangea destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed alle associazioni territoriali, per presentare la figura di Tani Latmiral, uno dei tre personaggi campani della nonviolenza scelti per quell'anno.

Per il 2021 il GRIDAS lancia il CAD-Carnevale a Distanza. E' il 39° Corteo di Carnevale di Scampia che non si può tenere per le strade a causa della pandemia.

Lunedì 8 febbraio 2021 Aldo Bifulco per la rete Pangea partecipa alla serata online OUR KAKIS su invito di Francesco Folletti, Presidente dell' Associazione NAGASAKI-BRESCIA KAKI TREE PROJECT for EUROPE - ETS -
<https://www.kakitree-europe.eu/>

Il 25 aprile 2021 si tiene una Piantumazione di Margherite antifasciste per le Partigiane ed i Partigiani in varie aiuole di Scampia, incluso il Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza a cura della rete del Mediterraneo Antirazzista di Scampia, nelle aiuole rigenerate dal basso dalla comunità resistente.

A fine giugno 2021, ad opera del muratore Massimo Vito è ricostruito il muro del murale PANGEA. I volontari si mettono subito all'opera per riprendere con la pittura la scritta e per passare l'isolante.

Dopo ogni giornata di lavoro Aldo provvede a stilare un puntuale report che, corredato dalle foto scattate dai partecipanti alle iniziative,

viene inserito sulla pagina facebook della Rete Pangea per documentare e condividere il lavoro in corso.

Al Progetto Pangea partecipano le seguenti associazioni:

Circolo legambiente "la Gru" - fb circolo.lagru
Archi Scampia - fb Antonio Archi Piccolo (Scuola Calcio Archi Scampia)
Assoc. AQuas - fb AssociazioneAQuaS - centrohurtado.it
Assoc. Dream Team - Donne in rete - associazionedreamteam.eu/dreamteam
Assoc. Garden ladies (poi scioltesi)
Centro Insieme - fb @velarendereconsapevoli
Coop. Soc. L'Uomo e il Legno - luomoeillegno.com
GRIDAS - felicepignataro.org/gridas
Gruppo Scout Agesci Napoli 14
Banda Baleno - Murga di Napoli - bandabalenomurga.home.blog
Centro Territoriale Mammot - mammutnapoli.org
Comunità Cristiana di base del Cassano di Napoli - cdbcassano.it
Scuola di Pace - portale.scuoladipacenapoli.it
Amici di Betania
Assoc. Ciro Vive - cirovive.it
Gruppo Zoone - fb GruppoZoone
Centro diurno di riabilitazione "Gatta blu" dell'ASL Napoli 1
Associazione di promozione sociale "Chi rom e...chi no" - chiromechino.it
Associazione Claudio Miccoli - associazioneclaudiomiccoli.it
Alcune classi delle scuole del territorio:
Liceo "Elsa Morante"
ITIS "Galileo Ferraris"
ISIS "Melissa Bassi"
Ist. "Vittorio Veneto"
IIS "Attilio Romanò" soprattutto con il gruppo interclasse "Dignità e Bellezza"
I.C. "Pertini" - 87° "Don Guanella"
I.C. "Alpi-Levi"
Circolo "Montale"

Fb: Progetto Pangea - Scampia
Mediterraneoantirazzista.it

Qui una video animazione riepilogo dei primi due anni del progetto Pangea:
<https://youtu.be/Nhz0sX8UU9E>

A questo link trovate una video animazione della carta di Arno Peters alla quale ci ispiriamo per la descrizione delle aiuole-continenti:
<https://www.youtube.com/watch?v=sOSTzV1Dpi8>

Il cartone animato Sulle ali di una gru つるののってイタリア語版 è stato tradotto in italiano dal Centro di documentazione 'Semi sotto la neve' 資料センター 《雪の下の種》 con una coproduzione popolare sulla piattaforma produzionidalbasso.com sostenuta anche dal GRIDAS che ha messo a disposizione la copia per il "progetto Pangea".

Ringraziamo i fratelli africani che ci hanno aiutato in questi anni e continuano a farlo, arricchendoci con i propri racconti e la propria cultura:
Dada (Mali), Emmanuel (Niger), Destiny (Ghana), Junus (Ghana), Seidu (Ghana), Samuel (Ghana), Alitu (Ghana), Elike (Ghana), George (Ghana), Joseph, Richard, Amos ...

Ringraziamo le docenti e i docenti che si sono susseguiti in questi anni alla guida delle classi che hanno preso parte al “Progetto Pangea”:

- Per l' I.C. Pertini-87 Don Guanella Napoli:

D.S. Tania Vece

* Scuola primaria:

Isabella Basile, Concetta Cacciapuoti, Angela Castaldo, Debora Cella, Mariangela Cimmelli, Veronica D'Alfonso, Antonella Di Monaco, Maria Esposito, Mariateresa Faraco, Angela Femiano, Stefania Ferrandino, Annamaria Fiorillo, Paola Giordano, Maria Izzo, Luisa Musella, Virginia Pizzimento, Orsola Pommella, Silvana Razzini, Lucia Sposato, Giuseppina Vitucci.

* Scuola secondaria di primo grado

(Centrale):

Maria Rosaria Apuzzo, Giuseppe Russo

(Succursale)

Mariapia Amoresano, Patrizia Auletta, Anna Bianco, Angela Molaro.



*Innaffiamento
del giardino*

- Per l' I.C. “Alpi-Levi”:

D.S. Rosalba Rotondo

Maria De Donato, Anna De Mattia, Franca Nicolò, Maria Domenica Pugliese, Alessandra Rocco, Silvia Romano, Maria Vajana, Giuseppina Verde.

- Per il Circolo “Eugenio Montale”:

D.S. Paola Carnevale

Nunzia Artico, Luciana Becagli, Giovanna Bocchetti, Rosa Canta, Teresa Di Guida, Claudia Gallo, Loredana LaPadula, Eugenia Migliaccio, Anna Mignano, Maria Rosaria Panico, Giovanna Petrillo, Antonella Raffone, Margherita Scippa, Patrizia Viglione.

- Per l' I.I.S.. "Attilio Romanò":
D.S. Saverio Petitti, D.S. Anna De Paola
Vincenzo Di Falco, Maria Consuelo Fichi, Palma Menna, Ennio Petricciuolo, Fedele Salvatore.
- Per il Liceo "Elsa Morante":
D.S: Maria Rosaria Cetroni (L'Isola di Arturo), Riccardo Gull e Giuseppina Marzocchella.
Francesca Avitabile, Emilia Parente, Giuseppina Pelella, Lina Polcari, Marina Sanseverino. Silvana Ferolla, Loredana Caravaglis e Lia Cacciottoli, tutor del progetto alternanza scuola-lavoro.
- Per l' I.T.I.S. "Galileo Ferraris":
D.S. Alfredo Fiore, D.S. Saverio Petitti
Mara Amodio, Andrea Arcella, Marcella d'Aponte, Rosanna Di Domenico, Pina Monteasi, Claudia Mozzarella, Vincenzo Patriciello, Marina Sanseverino.
- Per l' I.S.I.S. "Melissa Bassi":
D.S. Domenico Mazzella di Bosco
Assunta Bocchetti, Fabrizio D'Acunzo, Teresa Fidentea, Giuseppe Lambiase, Nicola Migliaccio, Giuliana Zoppoli.
- Per l' I.P.S.S.C.T. "Vittorio Veneto":
D.S. Olimpia Pasolini
Maria Rosaria Concilio, Tiziana De Meo, Maria Del Vecchio, Felicia Mussella, Paola Villanis.

Dal "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" sono passati, in visita o darcì una mano, in ordine più o meno cronologico:

una ventina di giovani provenienti da diverse Università italiane e straniere: un gruppo di "Geografia urbana" guidati dal Prof. Ugo Rossi (Università di Torino) e Prof.ssa Lisa Bjorkman (Università di Louisville negli Stati Uniti) venuto a Napoli per una ricerca sui problemi dei trasporti, la gestione dell'acqua, la questione dei rifiuti e del riciclo;

incontro con gli studenti e le studentesse dell' ITS "Luigi Einaudi" di Correggio (RE), scuola in rete con il liceo "Elsa Morante" di Scampia sui temi della legalità, cittadinanza attiva, ambiente;

un gruppo di quasi ingegneri ambientali, con due professoresse del Politecnico di Brescia, sono stati accompagnati in una visita a Scampia, si sono fermati anche al "Giardino dei cinque continenti";

un gruppo dell'Auser che ha inserito "Il giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" come tappa di una passeggiata nel quartiere;

un gruppetto del folto gruppo del Meg (Movimento eucaristico giovanile) di Genova, quartiere Castello, che è approdato alla Rettoria di Scampia per fare animazione con i bambini e contribuire ai lavori in atto sul territorio;

giovani dell'Agesci, Carpi 2 e Carpi 6, alcuni di Sassari, delle giovani di Chieri e un bel gruppo di Parma;

nel gruppo di Prato presenza, per il terzo anno consecutivo, di tre fratelli di origine marocchina, Aiman, Adna e Noaila, ogni anno un po' più alti, che sprizzano gioia ogni volta che arrivano a Scampia;

Chiara e Caterina di Chieri con un gruppo scout di Brescia che si sono organizzate (tutte ragazze) autonomamente per lavorare "a mani nude" contro la cuscuta;

il fotografo Giuseppe Nicotra che, dalla Sicilia, è venuto a trovarci a Scampia nel settembre 2016;

Paolo, gesuita di Gallarate di stanza a Roma con Sergio del Centro Hurtado che ha raccolto i rifiuti dalle varie aiuole e Maddalena, giovane scout di NA 14;

un gruppo di studenti internazionali del master in gastronomia dell'Università del Piemonte ospiti di Chikù;

18 giovani del Gruppo Scout 1 Noceto (Parma);

un gruppo di esponenti del Consiglio europeo guidato da Rosario Esposito La Rossa ed alcuni esponenti della Municipalità;

due gruppi scout: l'Agesci 3 di Civitavecchia e l'Agesci di San Mauro Pascoli si sono dati un gran da fare per pulire i viali, per dipingere il muro su cui dovrà essere realizzato il murale con scritta dal gruppo "Dignità e bellezza" e poi inserire due nuove piante nel "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza", una Ginestra odorosa (*Spartium Junceum*), portata da Civitavecchia, collocata nell'aiuola Europa e un'Acca sellowiana (*Feijoa*), collocata nell'aiuola delle Americhe;

Passeggiata consapevole gratuita con Luca Sorbo, docente di Fotografia all'Accademia di Belle Arti di Napoli, e Fabio De Riccardis;

un gruppo di laureande in psicologia venute a conoscere la realtà di Pangea e fare alcune interviste per la loro tesi in pedagogia sociale;

un fotografo che si aggira in modo discreto e che prova a documentare quell'atmosfera movimentata ma gioiosa per un reportage che ha iniziato a realizzare su Secondigliano e Scampia;

la fotografa Simone Reinert del centro culturale Italienverein Dortmund, Germania;

un gruppo di studenti del Liceo Economico sociale "G. Perticari" di Senigallia accompagnato da Patrizia Palumbo;

Fabio Cito e due ragazzi del gruppo "NOPHOTO" che hanno ritratto i volti dei partecipanti per inserirli nella installazione di Jr sul lungomare di Napoli "Inside Out";

Simona ed un gruppo di giovani architetti del Progetto "Gardenet";

il gruppo di giovani della "Città della pazienza" (una sintesi tra pace e nonviolenza), guidati da Livio, Rosanna, Miriam e Enzo dell'Associazione Claudio Miccoli approdati a Scampia per fare un giro sulle tracce della "nonviolenza" e divenuti poi parte integrante del Progetto Pangea;

una ventina di giovani accompagnati da Don Biagio Ferrari, Don Omar Valsecchi, Roberto Corona e Marina Gibelli della Comunità di base S. Fermo di Bergamo, venuti a Scampia per un periodo di formazione, ma anche per contribuire all'animazione dei bambini e al miglioramento del territorio, hanno portato in dono tre piante da inserire nel "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza": un Oleandro (*Nerium oleander*) nell'aiuola dell'Europa, una Camelia (*Camelia japonica*) e una Lagostromia indica nell'aiuola dell'Asia;

un folto gruppo proveniente da Milano, Agesci 96, da Pescara e dal MEG di Roma;

giovani dell'Agesci di Milano 99, dell'Agesci Modena 6, di Lucca-Ponte 1;

Salvo, il giovane diacono palermitano, con un gruppo di ospiti della Rettoria, in piena autonomia, si reca a Largo Battaglia per completare il lavoro di pulizia e per innaffiare utilizzando l'acqua raccolta nei bidoni;

il gruppo scout di Versailles con la preziosa presenza di Marino di Imola che ha fatto da traduttore;

Gru di carta
realizzate
dai bambini



alcuni volenterosi ragazzi dei Gruppi Scout Agesci della provincia di Torino: il Lanzo e il Druento, ospiti dei Gesuiti di Scampia e del Centro Hurtado;

Monica Riccio e Gianluca Raro della Banda Baleno Murga Di Napoli che accompagnavano in giro per Scampia Coco Romero prima di un suo laboratorio di murga che si sarebbe tenuto nel pomeriggio presso CHIKU gastronomia cultura tempo libero;

presenza dei nuclei parrocchiali di Faenza e dintorni, i giovani di Faenza hanno voluto regalarci un oleandro dai fiori bianchi, che durante il viaggio hanno chiamato Arturo, e con grande garbo l'hanno posizionato nell'aiuola dell'Europa;

giovani del clan "Fiume d'argento" 1 di Trecate (Novara);

i ragazzi della Comunità S. Fermo di Bergamo;

10 studenti dell'Università di Catania impegnati in un percorso inerente la "geografia urbana", accompagnati dai Proff. Luigi Scrofani e Pierluigi Catalfo della stessa Università e dalla Prof.ssa Giorgia Iovino dell'Un. di Fisciano (Sa);

partecipanti al percorso di trekking urbano "Conosci Scampia", passeggiata tra le realtà attive nel nostro territorio, tra cui il "Giardino dei

cinque continenti e della nonviolenza" per #Inversionedirotta;

Dario, Alessandro, Carmela, Mario, Luciano e Maria dell'Agesci Aversa 2, sfruttando uno dei pochi giorni senza pioggia, a pulire i viali e concimare le piante di tutte le aiuole del "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza";

un gruppo di donne bolognesi, che aveva partecipato al Carnevale, per approfondire la questione del verde a Scampia ed in particolare il Progetto Pangea;

gli studenti del Liceo Sc. "Agnoletti" di Campo Bisanzio (FI), accompagnati dai loro docenti, visita poi riportata sul quotidiano online della piana fiorentina PianaNotizie;

un gruppo di giovani dell'Agesci di Gallarate;

il gruppo Scout di Quarrata (Pistoia) e di Modena;

un gruppo di giovani democratici universitari provenienti da Trento dove si erano riuniti per far "risorgere" dal basso un partito in piena crisi;

un gruppo di austriaci insieme a Vascitour Turismo e tempo libero a Napoli interessati a conoscere la Scampia che crea, aggrega, trasforma e resiste;

il gruppo scout di Rimini 4-5 ed un gruppo giovanile proveniente da S. Severo (Puglia) denominato Epicentro: un gruppo che pur facendo riferimento alla chiesa, si apre con "onde concentriche" (il simbolo disegnato sulle magliette) verso il mondo giovanile laico, con attività culturali ed aggregative con lo scopo di "star bene insieme";

un folto gruppo di giovani vicentini, 25 scout del Clan Vicenza 11 ospitati presso la Chiesa Regina Mundi accompagnati da Padre Francesco De Luca Francesco ed un suo collaboratore;

i gruppi scout del clan Roma 147, Imola 2 e della Compagnia Yggdrasil del Roma 10 CNGE;

tre ragazzi del Presidio Libera Mugello;

un gruppo della parrocchia di Sant' Antonio Mantovano (Porto Mantovano, Mantova);

il gruppo parrocchiale di San Donà di Piave, il gruppo scout Milano 99, e il gruppo scout di Parma;

padre Francesco de Luca ci ha portato il gruppo scout Agesci Roma 91 di Centocelle ospitato presso la parrocchia "Regina Mundi": ragazzi venuti a conoscere, nel loro percorso sulla "bellezza", il nostro "Giardino", la storia di San Ghetto Martire (conosciuto il giorno precedente da CHIKU) e a regalarci un Mirto per la siepe dell'aiuola Europa, che abbiamo piantato insieme: pianta di Mirto cui è stato dato il nome di "Vanessa";

alcuni giovani scout di Modena 8 e Forlì 1, accompagnati da due giovani seminaristi Mirko (pugliese) e Giuseppe (salernitano);

un bel gruppo dell'Oratorio S. Martino di Rebbio (Como) e quattro seminaristi di Torino;

un gruppo di giovani di Torino e Genova guidati da Giacomo d'Alessandro presenti nel nostro territorio per il "Trek In Scampia", di cui il "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" è tappa fissa;

visita dell'Ist. Sup. "Lorenzo Federici" - Trescore B. (Bergamo): 56 studenti accompagnati da un gruppo di docenti che nel loro tour nei luoghi simbolo di Napoli e Provincia hanno voluto fermarsi in Largo Battaglia, per avere informazioni sul Progetto Pangea ed ammirare il "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza";

un gruppo Scout di Verona che ha donato una siepe di Bosso;

un corposo gruppo di scout di Verona (Verona 10 della Parr. S. Giorgio in Braida);

un gruppo scout proveniente da Avella (Avella 1);

il fotografo professionista Luigi Rusciano che si stava documentando su alcuni lembi di bellezza del nostro territorio;

gli alunni di una terza media della Scuola "E. Berlinguer" di Secondigliano guidati dalla Prof.ssa Barbara Palumbo e dalla volontaria CSV Annalisa Barra;

gli studenti dell'Ist. "Denza" di Posillipo per un incontro voluto dall'Assoc. Claudio Miccoli, con la volontaria del CSV Meri Buonfiore;

un gruppo Erasmus+, giovani di tutta Europa, accompagnati da "Chirom e... Chi no";

i ragazzi e le ragazze dell'ITC "Bonelli" di Cuneo;

visita del liceo scientifico "Galilei" di Firenze insieme alla Cooperativa "Macrame" di Campi di Bisenzio (Firenze);

la "Compagnia Giullari Erranti", Scout CNGEI Bracciano con la presidente Ornella Boccato;

un Gruppo di Turismo sociale;

Sean Altamura che stava predisponendo un servizio in inglese del murales e che poi si è allargato all'esperienza complessiva di Pangea;

Andrea Beninati, un blogger locale, che da tempo cerca di divulgare ciò



Il folto gruppo
"Gli altri siamo noi"
di Marigliano

con Emma e Monica di Chikù;
la giornalista Chiara Graziani, redattrice dei giornali "Il Mattino" e "L'Osservatore Romano";
il gruppo dell'Agesci Roma 20 con Padre Francesco De Luca;
un gruppo scout di Sarzana;
gli studenti di terza media della Scuola "Fibonacci" di Pisa;
Ilaria Tartaglione e Salvatore Setola dell'Assoc. VISITERRE, un'Associazione che fa riferimento a Don Pepe Diana;
visita di Stefano Ferro, Presidente commissione sport e politiche giovanili e Consigliere del Comune di Padova;
le studentesse e gli studenti dell'Università di Bologna, corso di laurea per educatore sociale, in visita a Scampia da Chikù;
in tour a Scampia le studentesse e gli studenti del corso di laurea in Geografia Urbana dell'Università L'Orientale di Napoli con il Prof. Fabio Amato;
il gruppo "Epicentro giovanile" venuto dalla Puglia, da S. Severo, accompagnato da Padre Nicola D'Amicis, dato il caldo afoso, a fine giornata, due ragazzi si sono letteralmente immersi nei bidoni dell'acqua usata per innaffiare le piante;
il gruppo di Irene Ranaldi "Passeggiata a Scampia insieme alla rete associativa locale" organizzato dall'associazione "Ottavo Colle" di Roma in collaborazione con il GRIDAS e con Chikù;
due gruppi parrocchiali lombardi, S. Angelo Lodigiano (Lodi), la Comunità pastorale 4 evangelisti (provenienti da quattro parrocchie S. Rocco, S. Alessandro, S. Donato, Regina Pacis di Monza) accompagnati da Padre Angelo e il giovane gesuita-filosofo Andrea;
il gruppo adolescenti della Parr. S. Maria del Rosario di Milano;
visita di un gruppo di ricercatori del Dipartimento di architettura e disegno industriale dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e del Tu Berlin, Habitat Unit che portano avanti il Progetto "The Social City".

che "di bello e di buono" avviene a Scampia sul blog dimmidiscampia.wordpress.com;

gli studenti dell'Ist. "Bellone" di Cuneo, guidati da Monica Riccio, tra gli accompagnatori il siciliano Giovanni Arusa, che ha riconosciuto nel mural Danilo Dolci e ci ha detto di essere cresciuto sotto la sua guida e di collaborare con Amico Dolci nella conduzione della casa vacanza "Limone-lunare", avamposto nonviolento nei pressi di Catania;

gli studenti del Liceo "Galileo Galilei" di Pescara, in visita guidata,

Studio urbano e architettura di quartieri popolari di Napoli e Berlino: la visita si inseriva in questo progetto;

il Clan Freedom di Mesagne (Brindisi) con i capi Alessandro Baldassarre e Annarita Vinci che ha voluto lasciare una traccia comprando e piantando un Bosso proprio nell'aiuola "mediterranea";

i giovani di due Oratori di Milano Nord EST, l'Oratorio S. Giuseppe dei Morenti (accompagnati da Padre Luca) e l'Oratorio S. Maria Beltrade, hanno preso confidenza con gli attrezzi di giardinaggio ed hanno dato una ripulita ai viali del giardino e somministrato un po' di concime liquido alle piante di alcune aiuole;

la visita di Alba Nabulsi, esperta in politiche di genere e di pari opportunità, proveniente da Padova, ma di origine palestinese, con Damiano, che l'accompagnava, ha fondato un'Associazione (MAGAFARM) che si occupa di rigenerazione urbana e inclusione sociale. Sta portando avanti una ricerca presso l'Università di Venezia IUAV, anche con l'intento di creare piattaforme collaborative nella periferia urbana di Padova. Tutti questi motivi, oltre all'amore per Napoli, l'hanno portata dalle nostre parti;

un gruppo composito: il Clan Valdagno 4, il Clan Bologna 6, gli Oratori Gurone e Malnate di Varese. Piantiamo anche un mirto donato dal gruppo bolognese;

incontro con il Clan 1 "Il Frantoio" di Cogoleto (Genova) e con un gruppo che veniva da Caserta, ospite del Vescovo Nogaro;

è la volta del Clan Torri di Quartesolo (Vicenza) e del Clan 7 e noviziato di Ancona;

la Caritas di Pavia con don Dario;

con Chikù arriva un gruppo condotto da Marzia Caccioppoli dell'Assoc. "Noi Genitori di tutti" onlus: Marzia è una delle madri coraggio della "Terra dei fuochi" che ha perduto una figlia in tenera età. Sono presenti il Gruppo della Parr. "S. Luigi Gonzaga" di Reggio Emilia e la famiglia De Luca di Monza, padre, madre e due figlie, interessati alla problematica delle "periferie", nelle diverse regioni italiane;

quattro rappresentanti dell'Oratorio Parr. S. Martino di Rebbio (Como): Davide, Desan, Loris e Valentina;

un gruppo interclasse della Scuola media di Secondigliano "Sauro-Errico-Pascoli", accompagnati dalla Prof.ssa Federica e da Livio Miccoli e Sofia dell'Assoc. Claudio Miccoli;

gli architetti di Needle Napoli al "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" per la mappatura degli spazi urbani che stanno approntando;

un gruppo di donne bolognesi, guidate da Ombretta Cimmino, ormai un'amica di Scampia, accompagnate da Denis di Chikù;

16 alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e 3 di quinta elementare provenienti da Secondigliano, precisamente dall'I.C. "Sauro-Errico-Pascoli." Li accompagnavano la Prof.ssa Lucia Russo e Martina Mancini, operatrice del Circolo di Legambiente di Pontecagnano "Occhi verdi";

un folto gruppo di 60 giovani del Liceo Sc. "Imbriani" di Pomigliano d'Arco, dell'ISIS "Europa" di Pomigliano d'Arco, dell'ISIS "Manlio Rossi D'Oria" di Marigliano: giovani coinvolti nel per-corso di educazione / formazione alla partecipazione politica, all'economia civile e circolare, alla cittadinanza attiva e responsabile, alla solidarietà, denominato C.I.V.I.S (Cittadini vivi e solidali). In collaborazione con la Coop-sociale

“IRENE 95”, Ufficio Scuola della Diocesi di Nola (era presente Don Virgilio Marone), e con il patrocinio del Dipartimento di Economia, Management e istituzioni, dell’Un. Federico II (Prof. Renato Briganti);

un gruppo di capi reparto scout (CFM EG) provenienti da tutta l’Italia per un campo di formazione, accolti e guidati da Rosita e Fedele;

il Gruppo Scout Gragnano 2;

i giovani dell’Agesci Turi 1 (Bari);

un gruppo di Castel Maggiore (Bo) cosituito dagli studenti dell’IISS “Jhon Maynard Keynes” e i loro docenti, con la presenza della Sindaca Belinda Gottardi e l’Assessore alle Politiche sociali e legalità, Paolo Gurgone per porre le basi di un gemellaggio: Castel Maggiore (BO) – Scampia (NA) con l’IIS “Attilio Romanò” di Miano;

operatori delle ferrovie per l’edizione di “Puliamo il mondo”;

un gruppo composito di “Turisti urbani” da Secondigliano, Ponticelli, Casoria, Pagani, Reggio Calabria portati da Chikù;



Simbolo della nonviolenza rappresentato dai ragazzi dell’Ist. “Einaudi” di Correggio (RE) con i ragazzi del Liceo “Elsa Morante” di Scampia, 27 aprile 2016

Giacomo d'Alessandro con ragazze provenienti da Torino, Genova, Viterbo e Trento per il "Trek In Scampia";

le Donne per la Chiesa nella giornata internazionale delle donne con il loro pellegrinaggio "nelle scarpe di altre donne";

130 ragazzi e adulti del gruppo "gli Altri siamo noi" da Marigliano accompagnati da Fedele, Rosita e altri operatori lungo il percorso della Pacienza che si è concluso nel pomeriggio a Scampia con centinaia di bandierine della pace che hanno arricchito alcune aiuole;

un gruppo di giovani del Servizio civile di Occhi Aperti, giovani (soprattutto ragazze) e insegnanti del Liceo "La Rochefoucauld-La Salle" di Parigi grazie a SEMIL (Service éducatif des Missions Internationales Lasalliennes) con Fratel Enrico Muller di CasArcobaleno;

un gruppo di giovani amministratori europei (Lituania, Lettonia, Spagna, Svezia), guidati da Fabio e Lorenzo di Monte di Procida, intenti in una ricerca sulle buone pratiche;

vari gruppi in visita al quartiere, come per lo "Scampia Trip Tour" condotto da Daniele Sanzone degli 'A67, o altri visitatori portati dalle associazioni della rete Pangea a visitare il "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza".



... E se abbiamo dimenticato qualcuno ce ne scusiamo: ma i gruppi di passaggio sono stati e continuano a essere davvero tantissimi!

Grazie a tutti per la partecipazione, l'attenzione e per portare in giro per l'Italia e oltre il pensiero nonviolento e di cura del verde pubblico che parte da Scampia.



A cura di: **Martina Pignataro**